



## **ISTITUTO COMPRENSIVO "PITAGORA"**

**75012 BERNALDA (MT) Via Anacreonte, 60**

Pec: [mtic835009@pec.istruzione.it](mailto:mtic835009@pec.istruzione.it) - E-mail: [mtic835009@istruzione.it](mailto:mtic835009@istruzione.it)

Tel. Presidenza: 0835/549051 - Tel. Uffici Segreteria: 0835/543261

Codice Fiscale: 90024320773 - Codice Meccanografico: MTIC835009 - Codice Univoco: UFUA1P

Sito web: [www.icbernalda.gov.it](http://www.icbernalda.gov.it)

### **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

Il presente Regolamento è redatto secondo le norme ed i criteri stabiliti Decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249, come integrato e modificato dal D.P.R del 21 novembre 2007, n. 235 e approvato dagli organi collegiali contestualmente al PTOF ai sensi di:

- D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 ( Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità);
- D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 (Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo);
- D.M. n.30 del 15 marzo 2007 (Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti);
- Legge n.71 del 29 maggio 2017 ( Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo);
- DPR 137/2008 (Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università);
- L.241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali);
- D.lgs. N 104/13 (Codice in materia di divieto di fumo);
- Direttiva MPI Prot. N. 104/2007 (Linee di indirizzo in ordine alla normativa vigente a tutela della Privacy con riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici).

#### **Premessa**

- La scuola ha come compito fondamentale l'educazione e la formazione degli studenti. I provvedimenti disciplinari hanno quindi finalità educativa e devono tendere a consolidare il senso di responsabilità e a ripristinare la correttezza dei rapporti all'interno della comunità scolastica.
- La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni.
- La sanzione disciplinare connessa al comportamento non può influire sulla valutazione del profitto.
- Le sanzioni sono proporzionate alle infrazioni disciplinari e ispirate al principio della gradualità e della riparazione del danno. Allo studente è offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica.
- La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

## **Art. 1 – Doveri**

Vivere in comunità implica l'assunzione di responsabilità nei riguardi di tutti i membri della comunità e l'adozione di comportamenti miranti al raggiungimento degli obiettivi della comunità, in una parola il rispetto di doveri.

Gli studenti sono tenuti a:

- frequentare regolarmente le lezioni;
- assolvere con diligenza gli impegni scolastici;
- mantenere un comportamento corretto e collaborativo;
- avere nei confronti dei propri compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola, lo stesso rispetto, anche formale, richiesto per se stessi;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
- utilizzare correttamente le strutture ed i sussidi didattici, comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- frequentare l'ambiente scolastico indossando un abbigliamento consono;
- avere la massima cura nell'uso dei locali scolastici e degli arredi, condividendo la responsabilità di mantenere pulito ed accogliente l'ambiente scolastico come importante fattore di qualità della vita della scuola.

## **Art. 2 – Infrazioni disciplinari**

Sono considerate infrazioni disciplinari tutti quei comportamenti contrari alle norme dell'Istituto e ai doveri degli studenti, che si verificano sia all'interno della scuola che al di fuori di essa, come durante i viaggi di istruzione, le uscite didattiche, le visite guidate, gli eventi sportivi ecc.

Le infrazioni sono suddivise, sulla base della loro gravità, in:

### **Infrazioni lievi**

- Dimenticare saltuariamente il materiale scolastico
- Non assolvere regolarmente le consegne
- Tenere occasionalmente in classe un comportamento disattento e disinteressato
- Disturbare la lezione con comportamenti non adeguati come:
  - alzarsi senza autorizzazione dal banco;
  - mangiare senza autorizzazione;
  - chiacchierare;
  - prolungare senza motivo l'uscita dalla classe
- Non produrre tempestiva giustificazione
- Lasciare i locali scolastici in stato di disordine
- Ritardare occasionalmente l'ingresso a Scuola

### **Infrazioni gravi**

- Non rispettare abitualmente gli orari, in particolare al momento dell'ingresso in classe alla prima ora e dopo l'intervallo e con uscite ripetute o prolungate dalla classe.
- Dimenticare frequentemente il materiale scolastico.
- Utilizzare un linguaggio non adeguato alla comunità scolastica.
- Sporcare o danneggiare i locali della scuola, le suppellettili, le attrezzature didattiche o i beni e le cose di proprietà privata.
- Disturbare in modo costante e sistematico l'attività didattica.
- Uscire dall'aula senza autorizzazione.
- Effettuare frequenti e numerose assenze non adeguatamente e tempestivamente giustificate.
- Copiare compiti e verifiche scritte.
- Utilizzare i cellulari e altri strumenti elettronici in classe e durante le lezioni.

- Controllare i documenti (es: falsificazione della firma)

### **Infrazioni molto gravi**

- Compiere gravi violazioni delle norme di sicurezza.
- Disattendere le prescrizioni derivanti da sanzioni disciplinari.
- Offendere in modo grave gli altri studenti, i docenti, il personale ATA, il Dirigente scolastico.
- Esercitare violenza verbale nei confronti di altre persone.
- Esercitare violenza psicologica e molestie nei confronti di altre persone.
- Esercitare violenza fisica nei confronti di altre persone.
- Rendersi protagonisti di episodi di bullismo.
- Rendersi responsabile di furto.
- Uscire dalla Scuola senza autorizzazione.
- Introdurre e usare sostanze illecite.
- Usare il telefono cellulare per foto o riprese filmate non autorizzate e lesive delle privacy.
- Causare volontariamente gravi danneggiamenti alle strutture scolastiche o a beni o cose di proprietà privata.

### **Art. 3 – Sanzioni corrispondenti alle infrazioni disciplinari**

Le sanzioni di cui al precedente articolo vengono irrogate nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità in relazione alla gravità dell'infrazione ed in relazione ai seguenti criteri:

- intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza dimostrata;
- rilevanza degli obblighi violati;
- grado di danno o pericolo causato all'Istituto, agli utenti, a terzi ovvero del disservizio determinatosi;
- sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti;
- concorso nell'infrazione di più Studenti in accordo fra loro.

### **Sanzioni lievi**

Sono irrogate in seguito a infrazioni lievi e sporadiche:

<b>Sanzione disciplinare</b>	<b>Organo competente all'irrogazione</b>
Ammonizione verbale o scritta sul diario dello studente	Docente
Ammonizione scritta sul registro elettronico	Docente o Dirigente scolastico (D.S.)
Convocazione della famiglia	Dirigente scolastico (D.S.), Coordinatore di classe, Docente

## Sanzioni gravi

Sono irrogate in seguito a mancanze disciplinari gravi o a reiterate infrazioni lievi:

<b>Sanzione disciplinare</b>	<b>Organo competente all'irrogazione</b>
Ammonizione scritta sul registro elettronico e convocazione dei genitori	Docente o Dirigente scolastico
Allontanamento dalla comunità scolastica da uno a quindici giorni con riparazione del danno in caso di danneggiamento	Consiglio di Classe convocato dal Dirigente scolastico su richiesta del Coordinatore di classe.

## Sanzioni molto gravi

Sono irrogate in seguito a mancanze disciplinari molto gravi o a reiterate infrazioni gravi:

<b>Sanzione disciplinare</b>	<b>Organo competente all'irrogazione</b>
Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni con riparazione del danno in caso di danneggiamento	Consiglio di Istituto convocato su iniziativa del Dirigente scolastico.
Allontanamento fino al termine delle lezioni ed esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo.	Consiglio di Istituto convocato su iniziativa del Dirigente scolastico.

## Art. 4 – Procedimento per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari

Per le infrazioni che comportino sanzioni, come l'allontanamento dall'attività didattica da uno a 15 giorni, è previsto il seguente procedimento amministrativo:

- comunicazione di avvio del procedimento alla famiglia e all'alunno con la contestazione dell'addebito;
- invito dell'alunno ad esporre le ragioni a propria difesa (anche per iscritto), con preavviso di almeno 5 giorni rispetto alla data di convocazione (l'alunno può essere sentito in presenza dei genitori);
- convocazione del Consiglio di classe su iniziativa del Dirigente scolastico o del Coordinatore di classe;
- conclusione del procedimento e comunicazione del provvedimento disciplinare da parte del Dirigente Scolastico all'alunno e alla famiglia dello stesso.

Per le infrazioni gravi o molto gravi che comportino sanzioni come l'allontanamento dall'attività didattica per più di 15 giorni, l'allontanamento fino al termine delle lezioni ed esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo è previsto il seguente procedimento amministrativo:

- comunicazione di avvio del procedimento alla famiglia e all'alunno con la contestazione dell'addebito;
- invito dell'alunno ad esporre le ragioni a propria difesa (anche per iscritto), con preavviso di almeno 5 giorni rispetto alla data di convocazione (l'alunno viene sentito in presenza dei genitori);
- convocazione del Consiglio di Istituto su iniziativa del Dirigente Scolastico;
- conclusione del procedimento e comunicazione del provvedimento disciplinare da parte del Dirigente scolastico all'alunno e alla famiglia dello stesso.

## **Art. 5 – Casi particolari**

- La sanzione disciplinare può essere combinata anche durante attività didattiche che si svolgano fuori dalla scuola come uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, partecipazione a gare o eventi sportivi.
- Su proposta degli Organi Collegiali e /o su richiesta dei genitori dell'alunno, può essere offerta all'alunno la possibilità di convertire l'allontanamento dalla scuola con attività in favore della comunità scolastica. Tali attività possono essere scelte tra le seguenti: attività di volontariato, di segreteria, riordino dei locali della scuola, di cataloghi e archivi, produzione di elaborati, etc. Tali possibili misure si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento, ma anche come misure accessorie che possono accompagnarsi alle sanzioni di allontanamento dalla comunità stessa.
- Nel caso di danneggiamenti ai locali, suppellettili e attrezzature didattiche, o a mancanze che riguardino la pulizia dell'ambiente scolastico, lo studente dovrà porvi rimedio riparando o ripagando il danno e/o provvedendo alla pulizia.
- Uso del telefono cellulare e di altri strumenti elettronici a scuola: gli alunni hanno l'obbligo di tenere spento il cellulare ed eventuali altri strumenti elettronici durante tutta la permanenza a scuola. Il mancato rispetto di questa norma comporta, oltre alla sanzione disciplinare, anche il sequestro del cellulare (privo della sim card) da parte del docente. Il cellulare verrà consegnato al Responsabile di sede e da questi al Dirigente scolastico. Il cellulare verrà restituito esclusivamente ai genitori.

## **Art. 6 – Casi particolari di sanzioni disciplinari con esclusione dai viaggi di istruzione**

Su decisione del Consiglio di classe, nel rispetto della procedura di cui all'art. 4 del presente regolamento di disciplina, in presenza di infrazioni disciplinari definite come gravi e molto gravi ( art.2), si potrà prevedere in aggiunta o in alternativa alle sanzioni disciplinari previste, l'esclusione dal viaggio di istruzione e /o dalle uscite didattiche. In particolare tale provvedimento si applicherà in presenza delle seguenti infrazioni:

- uso scorretto del cellulare a scuola,
- aver recato danni a strutture, arredi, oggetti dell'ambiente scolastico ,
- atti di bullismo e cyber-bullismo,
- atteggiamento aggressivo che metta in pericolo l'incolumità propria e altrui,
- aver avuto comportamenti scorretti nelle uscite/viaggi d'istruzione durante gli anni precedenti o durante lo stesso anno scolastico.

## **Art. 7 - Impugnazioni**

Avverso i provvedimenti assunti dai Docenti è ammesso reclamo verbale o scritto al Dirigente scolastico. Il Dirigente verifica i fatti sentendo i Docenti interessati, quindi risponde in merito al reclamo, verbalmente se il reclamo è stato posto oralmente, per iscritto se il reclamo è stato posto in forma scritta.

Avverso i provvedimenti assunti dal Dirigente scolastico, dal Consiglio di Interclasse, dal Consiglio di Classe o dal Consiglio di Istituto, è ammesso ricorso entro 15 gg. dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

## **Art. 8 - Organo di Garanzia**

All'interno della scuola è istituito un apposito Organo di Garanzia i cui componenti sono designati dal Consiglio di Istituto; esso è composto dal Dirigente Scolastico, che funge da Presidente, da un docente e da due genitori. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, al suddetto organo di garanzia, che decide nel termine di 10

giorni. L'organo di garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito al presente Regolamento.

Deve essere inoltre prevista la nomina di membri supplenti per la sostituzione dei titolari in caso di coinvolgimento degli stessi nei procedimenti in esame.

Il verbale d'ogni riunione è trascritto in un registro a pagine numerate e viene sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Per la validità delle deliberazioni è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi; in caso di parità prevale il voto del presidente.

Le deliberazioni sono comunicate per iscritto ai soggetti interessati.

In sostituzione dei membri venuti a cessare per qualsiasi causa o per perdita dei requisiti di eleggibilità, il Consiglio d'Istituto procederà alla nomina dei nuovi componenti.

L'organo di Garanzia dura in carica per un triennio.

Chiunque vi abbia interesse, che ravvisi nel presente regolamento una violazione al "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 249/1998 concernente lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria" può ricorrere all'Organo di Garanzia istituito presso l'Ufficio Scolastico Regionale.

## **Art. 10 – Pubblicità**

Il presente Regolamento di Disciplina viene messo a disposizione per la consultazione nel sito della scuola. Nell'ambito delle attività previste per Cittadinanza e Costituzione, sarà fatto oggetto di riflessioni con gli alunni in rapporto all'ordine di scuola frequentata.

### **Il seguente documento è stato letto ed approvato con:**

- Delibera n. 18 del Collegio dei Docenti del 30/10/2019
- Delibera n. 46 del Consiglio d'Istituto del 30/10/2019

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Grazia Maria MARCIULIANO  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.L.vo 39/93